

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 41 anno VI, dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

Redatta con la collaborazione di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

INTERNAZIONALE	4
Pacchetto mobilità: riunione del Consiglio dei Ministri Europeo	4
Clean Mobility Package: l'Ue investe 1 miliardo di euro in 39 progetti	5
Autotrasporto: l'Italia con la Road Alliance per regole certe sui diritti dei lavoratori	5
ENAC: a Parigi 149a riunione dei direttori generali dei 44 paesi aderenti ad ECAC	6
Scania: prosegue lancio di nuove soluzioni per il trasporto urbano sostenibile ..	6
Commissione UE: approvati finanziamenti pubblici per promuovere trasporto merci su ferro nel corridoio del Brennero	7
ITALIA	8
CCNL logistica trasporti e spedizioni: firmato il rinnovo	8
Trasporti: sindacati, firmato rinnovo Contratto Logistica, Trasporto Merci e Spedizione	9
Trasporti: Filt Cgil, con rinnovo contratto Logistica e Merci più regole e legalità	9
Confetra: soddisfazione per rinnovo CCNL. Previsto aumento medio a regime di 108 euro mensili	10
Ok da Corte dei Conti a Contratto di Programma Anas. Armani, pronti ad appuntamento per integrazione con FS	10
Anas: a novembre meno 5% di traffico su tutta la rete. Calo occasionale dopo quasi un anno sempre positivo.....	11
MIT: Incontro Delrio-Raggi sul TPL. Disponibilità del Governo per importanti investimenti.....	11
Legge di Bilancio: TPL, trasporto merci su ferro, car-pooling e altro negli emendamenti in Commissione Bilancio	12
Porti: Uiltrasporti, Camera adegui emendamento a tutta la platea dei portuali...	12
Legge Bilancio: all'esame emendamento su finanziamento del servizio di coordinamento per assegnazione bande orarie negli aeroporti.....	13
Trasporti: sindacati, dopo la sigla del contratto passi avanti al tavolo della logistica presso il Mise	13
Si.Po.Tra.: presentato il Rapporto 2017 sulle politiche dei trasporti in Italia.....	13
http://www.sipotra.it/	14
Flixbus: oggi al MIT prima riunione del tavolo di lavoro per riordino disciplina dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale.....	14
Anas investe 20 milioni di euro per lavori sulle opere d'arte della rete stradale nazionale	15
RFI: accesso più facile al Wi-Fi in stazione. Interessati 32 scali. Entro il 2026 saranno 620.....	15
Trenitalia: da domenica 10 dicembre entra in vigore l'orario invernale.....	16
FSI: a bordo di Frece e treni regionali fino al 7 gennaio la raccolta fondi per il Banco alimentare	16
Federmobilità: Ruzziconi, gare pubbliche e concorrenza. Da qui parte il nuovo gruppo dirigente dell'associazione	17
ENAV: Uiltrasporti, ripristinate le tutele per il personale operativo	18
Mazzoncini: offriamo più Frece ai nostri clienti e siamo impegnati a rivoluzione treni regionali	18

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

Moovit, l'App trasversale per la mobilità dal TPL alla bicicletta. Ce ne parla il Country Manager, Samuel Sed Piazza.....	19
Mobility Magazine 126: settimana di fuoco nei trasporti, intervista a Sed Piazza (MOOVIT), ISFORT, diari di viaggio Ferrari	20
REGIONE LAZIO	22
Strada Statale 675 Orte-Civitavecchia: ok in CdM. Delrio, opera proprietaria	22
Lazio: Avenali (PD), approvata in Consiglio regionale mia proposta di legge su mobilità nuova.....	22
Roma: SULCT, il collegamento da Ostia all'aeroporto di Fiumicino esiste già ...	23
ROMA CAPITALE	24
Roma: la Giunta capitolina approva delibera per accesso dei bus nelle ZTL.....	24
Emet Bus: su piano bus Roma pronti a incatenarci in Campidoglio. Poi ricorso a Tar e Corte dei Conti.....	25
Roma: Meleo, protesta contro Piano bus irregolare e provoca solo danno ai cittadini.....	25
Piano Pullman a Roma: SUL, dal Campidoglio scelte miopi. Ci sarà perdita posti di lavoro.....	26
AGENDA	27
Federagenti: il 13 dicembre a Roma si parla di "Porti, ritardi decisionali, scelte strategiche"	27
CALMA: giornata di studio sulla trasformazione di ATAC e sul servizio di trasporto pubblico nella Capitale.....	27
Sipotra: il 23 gennaio a Roma workshop su affidamenti del trasporto ferroviario regionale.....	28

Pacchetto mobilità: riunione del Consiglio dei Ministri Europeo

ANITA I lavori del Consiglio dei Ministri dei Trasporti Europeo, riunitosi ieri, hanno affrontato le questioni legate al Pacchetto mobilità.

La posizione dell'Italia, portata avanti dal Ministro Graziano Delrio, sostiene la necessità di condizioni concorrenziali eque, riduzione dei costi amministrativi per le imprese e sostenibilità ambientale del trasporto. Inoltre è stato tenuto il punto sulla volontà di non applicare nessuna ulteriori liberalizzazioni, finché non ci saranno regole certe sui diritti dei lavoratori. L'Italia ha condiviso anche la dichiarazione comune dei Paesi della Road Alliance sulla necessità di rafforzare diverse componenti del pacchetto mobilità.

Proprio nella dichiarazione di ieri, i Paesi della Road Alliance evidenziano i seguenti principi: Istituire un mercato dell'autotrasporto merci su strada unico, con concorrenza leale, fissando le condizioni atte a garantire condizioni di lavoro dignitose per i conducenti sulla base del principio "pari retribuzione per pari lavoro", tenendo nella dovuta considerazione la sicurezza dei conducenti e degli utenti della strada e rafforzando la lotta contro la frode e le pratiche illecite.

Si è discusso anche di divieto di riposo in cabina, sul quale è emerso un sostegno misto, sul cabotaggio per il quale ancora non è stata raggiunta una posizione comune soprattutto su alcuni aspetti tecnici come il limite numerico delle operazioni eseguibili, che la Commissione vorrebbe eliminare e le giornate che l'Italia vorrebbe ridurre. Infine, in tema di distacco la Commissione cerca una soluzione comprensiva della soglia che fa scattare le previsioni del salario minimo.

L'Italia vuole che l'Unione Europea condivida gli sforzi per contrastare i fenomeni distorsivi della concorrenza, introducendo regole chiare, efficaci e difficili da aggirare in modo tale da regolamentare i comportamenti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività di autotrasporto, al fine di promuovere la legalità.

Per quanto riguarda le condizioni di lavoro del personale distaccato devono essere tutelate in maniera adeguata alla delicatezza dell'attività svolta, per le quali occorre sfavorire attività scorrette e dumping sociale. Sul divieto di riposo in cabina l'Italia condivide la proposta esplicita di divieto della Commissione.

La tariffazione stradale è uno dei pilastri del Pacchetto mobilità e ha 3 obiettivi: la digitalizzazione, per rendere le tariffe simili e interoperabili tra i Paesi membri dell'Ue, la diminuzione delle emissioni inquinanti, la qualità delle strade e della viabilità. Attualmente, i Paesi membri non comunicano l'uno con l'altro nei sistemi di pedaggio. Manca, infatti, un sistema di pedaggio digitale e interoperabile che ridurrà gli oneri per i trasportatori e aumenterà le entrate. I pedaggi rappresentano uno strumento forte per diminuire le emissioni e le altre esternalità negative che devono seguire il principio secondo cui "chi più usa e inquina, più paga". Le vignette non sono eque e ciò non è più accettabile. È necessario investire maggiormente nel sistema di pedaggio che deve essere equo per garantire investimenti, posti di lavoro e crescita.

L'Italia condivide la proposta della Commissione Ue di revisione della direttiva Eurovignette e ritiene importante includere nell'ambito di applicazione non solo i mezzi pesanti ma anche gli altri veicoli per evitare discriminazione e puntare sull'utilizzo di combustibili alternativi per ridurre le emissioni nocive poiché solamente trattando equamente tutti gli utenti della strada è possibile ottenere un impegno comune per la decarbonizzazione.

Limitare l'applicazione degli oneri dei costi esterni ai soli autotrasportatori non sarebbe equo e contrasterebbe con il principio di "chi più usa e inquina, più paga". L'Italia ha accolto con favore anche la proposta di abolizione delle deroghe per alcune categorie di peso dei mezzi di trasporto merci, che avevano effetti distorsivi per la concorrenza.

Si rende necessario il reinvestimento degli introiti da pedaggi nella manutenzione e nell'ammodernamento delle infrastrutture poiché è importante che gli utenti della strada abbiano consapevolezza che gli importi richiesti vadano a migliorare l'infrastruttura.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

Clean Mobility Package: l'Ue investe 1 miliardo di euro in 39 progetti

(FERPRESS) – Bruxelles, 6 DIC – La Commissione europea ha annunciato la decisione di investire più di 1 miliardo di euro in progetti relativi al Clean Mobility Package. L'iniziativa rientra nel meccanismo CEF (Connecting Europe facility), programma di investimenti dedicati allo sviluppo di infrastrutture utili a collegare nella maniera più sicura, semplice e veloce l'intera Europa.

In questo caso, il focus della Commissione è sui trasporti green, sia su strada, sia su ferro, sia per via aerea e marittima/fluviale. Secondo la commissione queste risorse potrebbero stimolare investimenti pubblico-privati complessivi per 4,5 miliardi di euro.

“Oggi annunciamo la decisione di investire oltre 1 miliardo di euro in 39 progetti per offrire ai cittadini trasporti di qualità e soprattutto a basso impatto ambientale”, ha dichiarato in una nota la Commissaria ai Trasporti della Commissione Juncker, Violeta Bulc. “Un passo decisivo che ci consente di accelerare la transizione degli Stati membri alla mobilità a zero emissioni inquinanti, la low carbon mobility, in attuazione del programma per il lavoro e la crescita. Complessivamente stimiamo che la misura sia in grado di stimolare ulteriori investimenti pubblico-privati per 4,5 miliardi di euro entro il 2030”.

Diversi i settori in cui i progetti interverranno, tra cui: reti ferroviarie (719 milioni di euro), trasporti su strada a basse emissioni inquinanti (99,6 milioni di euro), sviluppo dei trasporti marittimi e dei porti (78,9 milioni di euro), reti di trasporti fluviali (44,7 milioni di euro). Prevista inoltre la nascita e la crescita di una rete europea per le infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, con la realizzazione di nuove 340 stazioni di ricarica per l'eMobility in 13 Paesi dell'Unione. No meno di 350 milioni di euro saranno destinati allo sviluppo delle infrastrutture per i carburanti alternativi. In questo caso, come anticipato nel pacchetto per la mobilità pulita dell'8 novembre, c'è tempo per inoltrare i propri progetti fino al 12 aprile 2018.

[Per maggiori informazioni.](#)

Autotrasporto: l'Italia con la Road Alliance per regole certe sui diritti dei lavoratori

(FERPRESS) – Roma, 6 DIC – “Niente ulteriori liberalizzazioni, finché non ci saranno regole certe sui diritti dei lavoratori. L'Italia ha mantenuto una posizione ferma al Consiglio europeo dei Ministri dei Trasporti che si è tenuto oggi a Bruxelles, sul pacchetto mobilità”.

Lo afferma il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, che ha preso parte ai lavori. L'Italia ha condiviso ieri sera la dichiarazione comune dei Paesi della Road Alliance sulla necessità di rafforzare diverse componenti del pacchetto mobilità. <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/consiglio-europeo-trasporti-trasporto-merci/dichiarazione-dei-ministri>

“Condividiamo i passi avanti in materia di autotrasporto – afferma il Ministro – ma vanno rafforzati i temi dei controlli,

di non avere ulteriori liberalizzazioni fino a quando non si rispettano bene le regole sui diritti dei lavoratori, degli autisti, con il divieto del riposo settimanale in cabina, giorni limitati di cabotaggio, rivedendo le regole che oggi creano concorrenza sleale e dumping sociale”.

“Stiamo difendendo una posizione giusta di equilibrio tra libertà di movimento delle merci e diritti sociali e sicurezza delle persone che lavorano, autisti stanchi e sottoposti a ritmi massacranti, che non sono sinonimo sicurezza nemmeno per chi viaggia. Il confronto continua e speriamo che i contributi oggi consentano alla Commissione di fare qualche passo avanti”.

Nella dichiarazione di ieri i Paesi della Road Alliance evidenziano i seguenti principi: Istituire un mercato dell'autotrasporto merci su strada unico, con concorrenza leale, fissando le condizioni atte a garantire

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

condizioni di lavoro dignitose per i conducenti sulla base del principio “pari retribuzione per pari lavoro”, tenendo nella dovuta considerazione la sicurezza dei conducenti e degli utenti della strada e rafforzando la lotta contro la frode e le pratiche illecite.

ENAC: a Parigi 149a riunione dei direttori generali dei 44 paesi aderenti ad ECAC

(FERPRESS) – Roma, 7 DIC – Il Direttore Generale dell’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile, Alessio Quaranta, ha partecipato oggi, 7 dicembre 2017, ai lavori della 149a riunione dei Direttori Generali dell’Aviazione Civile dei 44 Paesi membri dell’ECAC (European Civil Aviation Conference), che si sono svolti a Parigi. Lo rende noto un comunicato dell’Ente. Il Direttore Quaranta, che nel settembre di quest’anno è stato eletto Vice Presidente dell’organizzazione europea, è intervenuto, in particolare, nella sessione dedicata alla sicurezza. In qualità di Focal Point dell’ECAC per Security & Facilitation, il Direttore Quaranta, ha riportato agli altri Direttori Generali, lo stato di implementazione del Programma di Lavoro ECAC del settore per l’anno 2017. A seguire, inoltre, ha relazionato i partecipanti in merito alle novità inerenti il tema della formazione (training) europea nel settore aeronautico, nel suo ruolo di Presidente e Direttore della Fondazione EASTI – European Aviation Security Training Institute, nonché di Presidente del Consiglio di Amministrazione JAA-TO (Joint Aviation Authorities – Training Organisation).

In particolare ha ricordato la recente partecipazione di JAA-TO alla conferenza internazionale EATEO, la firma di un accordo quadro con il UN World Food Programme, e il Programma di Training Assessment offerto agli Stati Membri. EASTI e JAA-TO sono entrambe organizzazioni di carattere internazionale che si occupano, in differenti ambiti, di istruzione e formazione aeronautica, oltre che dell’armonizzazione dello sviluppo delle attività di formazione in tutta Europa.

L’ECAC, fondata nel 1955, è un’organizzazione intergovernativa, paneuropea che riunisce 44 Paesi membri, oltre che alla Commissione Europea, e che fa parte dell’ICAO, con la missione di promuovere il sistema del trasporto aereo europeo in maniera sicura, efficiente e sostenibile e di armonizzare le politiche nel settore dell’aviazione civile tra gli Stati membri.

In ambito ECAC Quaranta ricopre il ruolo di Vice Presidente e di responsabile (Focal Point) per la sicurezza intesa come security, ovvero la prevenzione da atti illeciti in ambito aereo e aeroportuale e l’individuazione di eventuali misure di protezione da azioni di terrorismo.

Come Focal Point si è occupato di armonizzare misure comuni di protezione, proponendo l’adozione di iniziative concrete non ancora contemplate dalla normativa internazionale, al fine di agire in maniera organica rispetto alle nuove sfide per innalzare ulteriormente il livello della sicurezza del settore.

Scania: prosegue lancio di nuove soluzioni per il trasporto urbano sostenibile

(FERPRESS) – Roma, 7 DIC – Scania si appresta ad entrare nella terza fase del piano di lancio della nuova generazione di veicoli destinati ai mercati europei. Focus sulle applicazioni della distribuzione e del trasporto sia in ambito urbano che extraurbano, sui veicoli per la raccolta rifiuti e di emergenza. La mobilità in ambito urbano, infatti, è di fondamentale importanza per consentire alle città di essere maggiormente efficienti e di diventare sempre più attraenti e sostenibili.

“In qualità di leader nel trasporto sostenibile, il nostro obiettivo è consentire ai clienti di poter affrontare molteplici sfide come il traffico, la sicurezza, il rispetto dell’ambiente e l’economia operativa totale, migliorando allo stesso tempo le condizioni di lavoro”, afferma Alexander Vlaskamp, Senior Vice President Scania Trucks. “Con il lancio

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

di questi nuovi prodotti e servizi, siamo in grado di proporre ad ogni cliente un'offerta sempre più "su misura", sostenibile e profittevole rispetto agli altri produttori".

La terza fase del grande piano di lancio della nuova generazione di veicoli di Scania in Europa è concentrata sulle soluzioni pensate per i clienti che operano principalmente in città e aree urbane. Nuovi motori, nuove cabine e nuove soluzioni consentiranno a Scania di consolidare la propria leadership nell'ambito del trasporto sostenibile.

"Scania ha intrapreso la decisione strategica di aggiungere nuovi servizi e una gamma di prodotti estremamente versatile sia per quanto riguarda i motori che le cabine", afferma Vlaskamp. "La possibilità per gli operatori e i buyer del settore dei trasporti di adottare una soluzione "su misura", grazie ad un rapporto di partnership con Scania, sta facendo importanti passi avanti. La sostenibilità è l'elemento chiave per le città di tutto il mondo".

Commissione UE: approvati finanziamenti pubblici per promuovere trasporto merci su ferro nel corridoio del Brennero

(FERPRESS) – Roma, 7 DIC – La Commissione europea ha approvato, in base alle norme UE in materia di aiuti di Stato, lo schema italiano a sostegno dello spostamento del traffico merci dalla strada alla ferrovia nella provincia di Bolzano. La misura promuoverà inoltre gli obiettivi ambientali e di trasporto dell'UE, pur mantenendo la concorrenza nel mercato unico.

Il piano italiano, che ha un budget complessivo di 9 milioni di euro e durerà fino al 2019, mira ad aumentare la quota di trasporto ferroviario e intermodale attraverso il corridoio del Brennero, una linea di transito internazionale attraverso le Alpi che collega Germania, Austria e Italia.

Il sostegno pubblico sarà fornito ai servizi di trasporto merci effettuati da compagnie ferroviarie e operatori multimodali lungo la tratta Alto Adige / Südtirol del corridoio di trasporto tra il Brennero e Salorno, che comprende 120 km di ferrovia e 116 km di autostrada.

L'aiuto assume la forma di un sussidio alle società ferroviarie e agli operatori di trasporto multimodale che trasportano merci, riducendo in definitiva i prezzi per i clienti finali. Il livello di sostegno delle aziende è basato sulla riduzione dei costi esterni (inquinamento, rumore, congestione e incidenti) raggiunti dal trasporto ferroviario rispetto al trasporto su strada.

La Commissione ha riscontrato che il regime è vantaggioso per l'ambiente e la mobilità, sostenendo il trasporto ferroviario, che è meno inquinante del trasporto stradale, riducendo al contempo la congestione stradale. Di conseguenza, la Commissione ha concluso che la misura è conforme alle norme UE in materia di aiuti di Stato, in particolare i criteri previsti dagli orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato a favore delle imprese ferroviarie del 2008.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

ITALIA

CCNL logistica trasporti e spedizioni: firmato il rinnovo

Anita. Al termine di un negoziato faticoso e complesso durato circa due anni e dopo una trattativa no-stop di 5 giorni, nel primo pomeriggio di ieri, domenica 3 dicembre 2017, è stato raggiunto un accordo sul rinnovo del CCNL, che ANITA e altre Associazioni dell'autotrasporto hanno sottoscritto con riserva di approvazione da parte dei propri organi direttivi.

A fronte dell'accordo raggiunto, le OO.SS. hanno revocato lo sciopero proclamato per l'11 e il 12 dicembre p.v.

Contenuti dell'accordo

L'accordo prevede importanti modifiche normative per l'autotrasporto.

Nel dettaglio, e con riserva di inviare una circolare particolareggiata sui contenuti dell'intesa: è stata introdotta la possibilità di utilizzo del lavoro a chiamata eliminando l'attuale esplicito divieto, una apposita normativa sull'assenteismo volta a penalizzare comportamenti scorretti da parte dei lavoratori, la settimana mobile funzionale a garantire ampia flessibilità per l'azienda in termini di orario di lavoro degli autisti, mentre per il personale fisso si è superato il limite di orario giornaliero, passando a quello settimanale, un nuovo articolato volto ad incentivare l'assunzione di neopatentati e neo-assunzioni in genere, una norma che responsabilizza maggiormente i dipendenti relativamente ai danni da loro provocati, una nuova definizione delle responsabilità dell'autista relativamente alle operazioni di carico e scarico, l'applicazione a tutti i lavoratori della deroga sull'orario di lavoro quando l'accordo è sottoscritto dalla maggioranza dei lavoratori interessati, una diversa disciplina sui driver, che consolida l'orario a 44 ore settimanali, e altro ancora non meno importante che verrà evidenziato in una nostra successiva circolare.

Inoltre, è stata definita una nuova classificazione per il personale viaggiante che prevede otto differenti profili lavorativi al posto dei precedenti tre, a cui è stata associata una nuova scala parametrica autonoma e funzionale a valorizzare economicamente in modo differenziato i suddetti profili.

Parte Economica

Il nuovo contratto scade il 31 dicembre 2019. L'accordo prevede un aumento, a regime, pari a 108 Euro (come la precedente tornata contrattuale avente, però, durata triennale) per la qualifica 3 super dei lavoratori al servizio negli uffici e negli impianti fissi e della nuova qualifica 3B del personale viaggiante.

L'aumento sarà rateizzato in quattro tranches e, prima dell'erogazione dell'ultima rata è prevista specifica verifica delle condizioni economiche del settore. E' stabilito inoltre il pagamento di una tantum di 300 euro (da erogare in due tornate) per coprire una carenza contrattuale che va da gennaio 2016 a gennaio 2018. Non è stata toccata, nonostante la forte pressione dei sindacati, l'indennità di trasferta che pertanto resta invariata.

In particolare i 108 euro (da riparametrare) saranno erogati con la seguente tempistica:

25 euro dal 1/02/2018

25 euro dal 1/10/2018

25 euro dal 1/05/2019

33 euro dal 1/10/2019 *

*previa verifica condizioni economiche del settore

UNA TANTUM

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

200 euro al 1/3/2018

100 euro al 1/11/2018

Trasporti: sindacati, firmato rinnovo Contratto Logistica, Trasporto Merci e Spedizione

(FERPRESS) – Roma, 4 DIC – “Dopo una trattativa no-stop di cinque giorni e due notti è stata firmata l’ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei lavoratori della logistica, trasporto merci e spedizione e di conseguenza revocato lo sciopero del settore dell’11 e 12 dicembre”, ne danno notizia Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, sottolineando che “il contratto, scaduto da 23 mesi, riguarda oltre 700mila lavoratori e prevede nella parte economica, un aumento medio di 108 euro da riparametrarsi ed una ‘una tantum’ di 300 euro”. lo rende noto un comunicato dei tre sindacati.

“Il nuovo contratto – proseguono – scade il 31 dicembre 2019 e presenta elementi innovativi dal punto di vista di una nuova definizione della mansione del personale viaggiante, valorizzandone la professionalità, con conseguente riconoscimento economico. Tra le novità sono state inoltre create le condizioni per favorire l’occupazione giovanile per contrastare il distacco e la somministrazione transnazionale. Inoltre ci sono l’introduzione della nuova figura professionale del ‘rider’ che verrà definita entro la stesura dei testi e l’introduzione della clausola sociale garantendo le tutele prima del Jobs Act nel caso di cambi di appalto. Inoltre sono presenti una più precisa selezione dei cambi di appalto, vietando i subappalti e prevedendo requisiti trasparenti per la scelta dei fornitori, un moderno orario di lavoro che tiene conto delle nuove esigenze di flessibilità nell’organizzazione. È stata affermata la volontà di costituire enti bilaterali regionali, oltre a quello nazionale già esistente, quali strumenti regolatori delle problematiche territoriali del settore ed è stato anche recepito l’accordo confederale del 2016 contro le molestie e la violenza nei luoghi di lavoro”.

“La riserva sull’ipotesi di accordo – spiegano Filt, Fit e Uiltrasporti – sarà sciolta entro il 1 febbraio 2018, dopo che saranno effettuate le assemblee certificate dei lavoratori. Nonostante numerosi confronti – sostengono infine Filt, Fit e Uiltrasporti – le centrali cooperative, pur avendo partecipato alle prime tre giornate del tavolo, non hanno firmato l’ipotesi di accordo ed auspichiamo che rivedano la loro posizione, perché questo settore ha particolarmente bisogno di tenere unita tutta la filiera della logistica”.

Trasporti: Filt Cgil, con rinnovo contratto Logistica e Merci più regole e legalità

(FERPRESS) – Roma, 4 DIC – “Un rinnovo molto importante in uno dei settori dei trasporti più strategico per l’economia del Paese dove sono in atto trasformazioni e ci sono investimenti in innovazione”.

E’ quanto afferma il segretario generale della Filt Cgil Alessandro Rocchi in merito all’intesa sul contratto Logistica, Trasporto Merci e Spedizioni sottolineando che “con il contratto, in questo scenario, si assicura la certezza delle regole e della legalità sia per le imprese che per i lavoratori”. “In particolare negli appalti della logistica – aggiunge il segretario generale nazionale della Filt – il contratto e le misure trovate marcano parallele al lavoro in corso al Ministero dello Sviluppo Economico per contrastare le forme di caporalato nel settore ed avviare controlli ed ispezioni per il rispetto della legge e delle condizioni di lavoro, previste appunto dal contratto rinnovato”.

“Al termine di una trattativa molto complessa, con il rinnovo – aggiunge la segreteria nazionale della Filt Giulia Guida – abbiamo puntato a coniugare lavoro di qualità con un incremento salariale adeguato alla crescita del settore. Molto importante aver garantito la clausola sociale in caso di cambio appalto ed una selezione più precisa di chi subentra nel cambio. Ora l’auspicio – spiega infine Guida – per terminare al meglio il lavoro, è quello di recuperare nel contratto anche la realtà delle cooperative”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

Confetra: soddisfazione per rinnovo CCNL. Previsto aumento medio a regime di 108 euro mensili

(FERPRESS) – Roma, 4 DIC – La Confetra esprime soddisfazione per il rinnovo del CCNL di settore che era scaduto il 31 dicembre 2015. Il nuovo contratto prevede in particolare per il quadriennio 2016/2019 un aumento medio a regime di 108 euro mensili da erogarsi in 4 rate e un importo una tantum di 300 euro per il pregresso, mentre sul piano normativo svecchia significativamente l'impianto dell'orario di lavoro del personale non viaggiante, introduce nuove regole sugli appalti di magazzino, flessibilizza diverse disposizioni concernenti gli autisti e prevede incentivi economici per i nuovi assunti.

“Complessivamente è un buon contratto – afferma Nereo Marcucci, Presidente della Confetra, Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica – che è riuscito a coniugare con soluzioni accettabili le due principali istanze emerse al tavolo della trattativa. Dal lato imprenditoriale quella di disporre di una maggiore flessibilità dell'organizzazione del lavoro facendo recuperare al nostro CCNL il gap che lo separava dai contratti degli altri settori. Dal lato sindacale invece è stato raggiunto l'obiettivo, peraltro condiviso anche da parte nostra, di introdurre maggiore legalità e trasparenza negli appalti. Anche per il personale viaggiante sono state introdotte novità significative come la nuova classificazione, i rimedi contro l'assenteismo a ridosso dei giorni festivi e la settimana mobile.

Per quanto riguarda invece gli aspetti economici – conclude Marcucci – credo che le soluzioni trovate quanto agli importi degli aumenti, alle relative decorrenze e alla durata del contratto siano equilibrate e sostanzialmente in linea con quanto stabilito nei rinnovi già intervenuti”.

Ok da Corte dei Conti a Contratto di Programma Anas. Armani, pronti ad appuntamento per integrazione con FS

(FERPRESS) – Roma, 4 DIC – Il Contratto di programma Anas 2016-2020, approvato dal Cipe lo scorso agosto, è diventato efficace con la registrazione da parte della Corte dei Conti. Gli interventi previsti nell'arco dei 5 anni, ammontano a 29,5 miliardi di euro, di cui 23,4 di nuova appaltabilità, coperti dal Contratto di Programma e Fondo Investimenti per 21,4 miliardi, e 6,1 miliardi per lavori in fase di attivazione ed in corso di esecuzione, già tutti finanziati.

“Con l'efficacia del Contratto di programma Anas – ha dichiarato il Presidente di Anas Gianni Vittorio Armani -, viene attribuita una significativa iniezione di risorse che esprimono un preciso indirizzo sull'importanza della valorizzazione delle strade e sulla loro cura e manutenzione, tenuto conto che per il precedente piano (2015-2020) da 20,2 miliardi di euro, la copertura finanziaria ammontava ad appena 4,6 miliardi”.

Il piano investimenti da 23,4 miliardi è così ripartito: 8,4 miliardi di euro per completamento di itinerari; 10,5 miliardi per lavori di manutenzione straordinaria adeguamento e messa in sicurezza; 3,9 miliardi per nuove opere; 0,6 miliardi per interventi di ripristino della viabilità statale e locale danneggiata dal sisma del 2016 e altri investimenti.

La distribuzione per area geografica degli interventi, allineata anche alla quota di rete gestita da Anas nelle varie macro aree, è così ripartita: il 56% degli investimenti previsti nel Piano interesserà le regioni del Sud Italia e le Isole per un totale di circa 13,0 miliardi, il 24% riguarderà il Centro Italia per un totale di circa 5,7 miliardi, il 19% sarà destinato al Nord per un totale di circa 4,4 miliardi e l'1% (oltre 330 milioni di euro) per la copertura di investimenti in tecnologia e altri interventi non allocabili territorialmente a priori quali danni ed emergenze. Gli interventi riguarderanno oltre 16 mila km, pari a oltre il 60% della rete Anas. Di questi, circa 15 mila km saranno interessati da lavori di manutenzione straordinaria, 624 da completamento di itinerari, 592 da adeguamento e messa in sicurezza e 272 da realizzazione di nuove opere.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

Buone notizie anche sul fronte del contenzioso, che a livello di gruppo negli anni aveva superato i 10 miliardi di euro. Ad oggi i risultati raggiunti da Anas, anche grazie alla nomina di un Comitato Valutatore composto da esponenti esterni provenienti da Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Avvocatura dello Stato e Corte Conti, sono rilevanti: il contenzioso si è ridotto di ben 2,3 miliardi di euro.

“Siamo pronti all'appuntamento storico dell'integrazione con Fs Italiane, a valle del conferimento delle azioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – ha dichiarato il Presidente di Anas Gianni Vittorio Armani -. La registrazione della Corte dei Conti del contratto di programma, assieme al piano in corso di abbattimento del contenzioso e dell'invarianza dell'operazione per i conti dello Stato, rappresentava una delle condizioni

Anas: a novembre meno 5% di traffico su tutta la rete. Calo occasionale dopo quasi un anno sempre positivo

(FERPRESS) – Roma, 7 DIC – Traffico in diminuzione a novembre 2017 sul campione della rete stradale e autostradale di oltre 26 mila km gestita da Anas. L'Indice di Mobilità Rilevata (IMR) dell'Osservatorio del Traffico ha infatti registrato un meno 5,3% rispetto a ottobre 2017, mentre resta stabile il confronto con novembre 2016. Si tratta di un calo occasionale in un anno nel quale il traffico è costantemente cresciuto, in alcuni mesi anche in maniera consistente su tutta la rete con rilevanti aumenti del 6,2% a marzo, del 4% ad aprile, del 5% a giugno e a luglio).

Scomponendo il dato all'interno delle macro-aree, le percentuali sono così distribuite: il confronto con il mese precedente registra un calo del 5% al Nord, al Centro e in Sardegna, del 6% al Sud, del 7% in Sicilia. Rispetto allo scorso anno, l'aumento e la flessione si alternano: Centro e Sicilia rivelano un +2%, il Nord un – 2%, il Sud -1%. Stabile invece la Sardegna.

In calo anche il segmento dei veicoli pesanti, in particolare rispetto al mese precedente: su tutta la rete a novembre il dato è del – 6%, di cui – 9% al Nord, – 5% al Centro, – 4% al Sud e in Sicilia, – 6% in Sardegna.

Perde il 3% che aveva guadagnato l'anno prima il confronto con novembre 2016, dove al Nord raggiunge un picco negativo dell'8%, del 2% al Sud, del 4% in Sardegna. Restano invariate le percentuali al Centro e in Sicilia.

I massimi volumi giornalieri sono stati registrati sul Grande Raccordo Anulare di Roma (con un picco all'interno del mese di 165.128 veicoli), sulla tangenziale di Bari (picco di 124.549 veicoli), sulla strada statale 36 “del Lago di Como e dello Spluga” (108.064) e sull'autostrada “Roma Fiumicino” (100.159), mentre nel segmento dei veicoli pesanti si distinguono la strada statale 16 “Adriatica”, all'altezza di Molfetta, in provincia di Bari (il picco è di 17.366 mezzi), la tangenziale di Bari (7.935), la RA13 “A4 – Padriciano” (10.650), il Grande Raccordo Anulare di Roma (8.673) e la A2 “Autostrada del Mediterraneo” in prossimità di Baronissi (8.462 veicoli) e Salerno (8.112).

L'Indice di Mobilità Rilevata (IMR) rileva inoltre che nel 75% dei casi i picchi di traffico sono avvenuti nelle giornate del venerdì, in particolare nel primo (in concomitanza con il ponte per la celebrazione delle festività di tutti i santi e dei morti) e ultimo fine settimana del mese.

MIT: Incontro Delrio-Raggi sul TPL. Disponibilità del Governo per importanti investimenti

(FERPRESS) – Roma, 5 DIC – Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, ha incontrato ieri sera al dicastero la Sindaca di Roma Capitale, Virginia Raggi, per un confronto sulle esigenze della mobilità pubblica nella città di Roma anche in relazione alle richieste presentate dal Comune.

Una nota del ministero informa che il Ministro ha dichiarato la disponibilità del Governo di farsi carico di importanti investimenti per fare fronte, per la Metro A e la Metro B, al rinnovo dei treni e ad interventi urgenti di manutenzione straordinaria per garantire la sicurezza dell'esercizio, la regolarità e l'affidabilità.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

Nei prossimi giorni seguiranno ulteriori riunioni tecniche per selezionare gli interventi, definirne i cronoprogrammi pluriennali attuativi, verificare la compatibilità finanziaria con le risorse statali complessivamente disponibili e assicurare il finanziamento a carico di Roma Capitale per interventi complementari di manutenzione ordinaria, non finanziabili dallo Stato.

E' stato inoltre esaminato il tema del rinnovo del parco autobus all'interno del piano nazionale di finanziamento quindicennale varato dal Governo, nell'ambito del quale una parte delle risorse sarà destinata direttamente ai Comuni.

Per poter usufruire di tali risorse, Roma Capitale dovrà presentare un progetto dettagliato per l'introduzione su specifiche linee di mezzi innovativi ad alimentazione alternativa e delle relative strutture di supporto, che sarà valutato insieme a quelli delle altre aree metropolitane.

Sul rinnovo degli autobus sono già state assegnate dal Mit alla Regione Lazio, 24 milioni di euro, da completare con un cofinanziamento al 40%.

Legge di Bilancio: TPL, trasporto merci su ferro, car-pooling e altro negli emendamenti in Commissione Bilancio

(FERPRESS) – Roma, 7 DIC – Sono diversi gli emendamenti alla Legge di Bilancio relativi al settore trasporti, approvati in IX Commissione e ora presentati in Commissione Bilancio. Tra questi, per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, vi sono l'emendamento Tullo (Pd) che prevede di destinare lo 0,025 del Fondo per il trasporto pubblico locale all'omonimo osservatorio nazionale e quello Carloni (Pd) che prevede lo stanziamento di 15 milioni nel 2018 e 20 milioni nel 2019 per coprire le risorse mancanti per i servizi ferroviari regionali indivisi forniti da Trenitalia nelle Regioni a statuto speciale.

Riguarda invece il settore logistica l'emendamento Crivellari (Pd) che stabilisce un contributo pari a 2,5 euro per ogni tonnellata di merce trasportata riservato agli operatori della logistica che optino per la modalità di trasporto per via navigabile interna nazionale o fluviomarittima al posto della modalità stradale. Il contributo si calcola anche sul peso dell'eventuale contenitore della merce e vale anche per il viaggio di ritorno del contenitore vuoto ma non è valido in caso di trasporto merci da e verso isole.

Sempre in tema di logistica, Carloni ha presentato un emendamento che stanziava 5 milioni di euro per il 2018 e altri 5 milioni per il 2019 a sostegno del trasporto ferroviario merci.

Ha la firma di Paolo Gandolfi (Pd) l'emendamento relativo al car-pooling aziendale che estende il riconoscimento dell'infortunio in itinere dell'Inail ai lavoratori che usano sistemi di car-pooling per gli spostamenti casa-lavoro e viceversa a patto che il lavoratore dia preventiva comunicazione per iscritto al datore di lavoro del veicolo utilizzato, dei soggetti che condividono il servizio, dell'abilitazione alla guida del conducente o dei conducenti del veicolo, del percorso e della relativa fascia oraria almeno 7 giorni prima della data di attivazione del nuovo sistema di trasporto.

Porti: Ultrasporti, Camera adegua emendamento a tutta la platea dei portuali

(FERPRESS) – Roma, 7 DIC – “L'emendamento che tende a modificare l'esito di quanto portato avanti con il Ministero dei Trasporti e che stravolge l'Avviso Comune firmato da tutte le parti sociali rappresentative della portualità italiana, discrimina i lavoratori portuali, prevedendone trattamenti di serie A e di serie B”.

E' quanto afferma il Segretario Generale della Ultrasporti, Claudio Tarlazzi, sull'emendamento, passato al Senato ed ora in esame alla Camera, di modifica del comma 15-bis dell'art.17 della legge sui porti 84/94.

“Il processo di automazione, le trasformazioni in atto nei terminal e l'usura del lavoro portuale – spiega Tarlazzi – incidono direttamente anche sui dipendenti delle imprese e dei terminal portuali, che con questo emendamento verrebbero esclusi dalle misure necessarie alla loro riqualificazione e ricollocazione e per l'anticipo pensionistico.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

“Se l'emendamento non sarà adeguato a tutta la platea dei lavoratori portuali – avverte il Segretario della Uiltrasporti – dopo lo sciopero del 15 dicembre, necessariamente seguirà altra mobilitazione dei lavoratori, bloccando i porti italiani, che sono il volano di sviluppo del Paese.

“Lunedì 11 dicembre il Correttivo porti (del Dlg.169/16) dovrebbe passare in via definitiva in Consiglio dei Ministri – conclude Tarlazzi – nella formulazione condivisa da tutte le parti sociali ed il cui merito va dato soprattutto al Ministro dei Trasporti. A maggior ragione, ci aspettiamo dal Parlamento un'attenta riflessione seguita dall'omologazione dell'emendamento in questione ai contenuti del Correttivo Porti, stoppando in tal modo il ridicolo e il grave danno che diversamente si creerebbe”.

Legge Bilancio: all'esame emendamento su finanziamento del servizio di coordinamento per assegnazione bande orarie negli aeroporti

(FERPRESS) – Roma, 6 DIC – E' all'esame della Commissione Bilancio della Camera un emendamento alla Legge di Bilancio dell'onorevole Anzaldi che stabilisce, le modalità e i criteri di regolazione del sistema di finanziamento del servizio di coordinamento per l'assegnazione delle bande orarie negli aeroporti, con la ripartizione dei relativi costi per il 50% a carico dei gestori degli aeroporti interessati e per il restante 50% a carico degli operatori di aeromobili che richiedono di utilizzare tali aeroporti, senza oneri a carico dello Stato.

L'emendamento, già approvato dalla Commissione Trasporti, dopo che sia il Governo sia la Relatrice lo avevano ritenuto ammissibile, dovrebbe esser approvato anche in Commissione Bilancio, tenuto conto che non comporta aggravio di spese.

Trasporti: sindacati, dopo la sigla del contratto passi avanti al tavolo della logistica presso il Mise

(FERPRESS) – Roma, 5 DIC – “Il tavolo della logistica presso il Ministero dello Sviluppo è ripreso oggi molto più costruttivamente grazie al recente rinnovo del contratto collettivo nazionale di settore, con l'insediamento del gruppo di lavoro che predisporrà una bozza di protocollo”, lo dichiarano Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti a margine della riunione di oggi.

“Il contratto appena rinnovato infatti – proseguono le sigle sindacali – inserisce la clausola sociale in caso di cambi d'appalto, mantenendo la normativa antecedente al Jobs Act, vieta i subappalti e prevede regole più stringenti per una migliore selezione delle imprese fornitrici”.

“C'è ora l'impegno – aggiungono infine Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti – per la costruzione di un programma che permetta, con il coinvolgimento delle parti sociali e dei quattro Ministeri dello Sviluppo economico, dei Trasporti, del Lavoro e dell'Interno, di costruire un protocollo che aiuti a ricomporre un settore che cresce con numeri esponenziali anno per anno, ma in cui il forte dumping contrattuale e sociale porta alla polverizzazione di quelle

Si.Po.Tra.: presentato il Rapporto 2017 sulle politiche dei trasporti in Italia

(FERPRESS) – Milano, 4 DIC – L'incontro è stato occasione di approfondimento e confronto sugli scenari di evoluzione della mobilità urbana e metropolitana e del trasporto delle merci e della logistica, alla luce delle innovazioni tecnologiche prossime a venire, dei cambiamenti degli stili di vita in atto, e dei nuovi assetti geopolitici ed economici. Lo riferisce una nota di Si.Po.Tra., la società italiana di politica dei trasporti in merito alla presentazione del Rapporto 2017.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

I lavori sono stati aperti da Giuseppe Fontana, Vice Presidente Infrastrutture per la logistica e Trasporti di Assolombarda e da Mario Sebastiani, Presidente di Sipotra. Lanfranco Senn, professore emerito della Bocconi, ha coordinato le due sessioni tecniche sulla mobilità urbana e metropolitana e sul trasporto delle merci e la nuova logistica.

Nella prima sessione Agostino Nuzzolo, ordinario di Trasporti dell'Università di Roma Tor Vergata, ha presentato lo stato del cambiamento in atto sia sul fronte della innovazione tecnologica (ad esempio la guida assistita e i veicoli self-driving) e dell'offerta di nuove forme di modalità di trasporto (care-sharing, Uber, bike-sharing, ...), sia su quello dei cambiamenti sociali e delle nuove sensibilità ambientali e sociali. Partendo da queste premesse Pierluigi Coppola, esperto di alta consulenza presso la Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), ha evidenziato la necessità che i cambiamenti in atto vadano governati e indirizzati opportunamente verso una mobilità sempre più sostenibile sotto il profilo ambientale e sociale, pianificando interventi sui sistemi di trasporto condivisi con i cittadini e i territori, e sinergici con altri settori strategici per la scala urbana (la politica abitativa, il turismo, ...). Il prof. Coppola ha, inoltre, evidenziato che l'introduzione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS), necessari ormai anche in Italia per accedere ai finanziamenti nazionali per gli investimenti infrastrutturali, vanno nella direzione di un nuovo approccio alla pianificazione urbana e metropolitana recentemente avviato con il documento di indirizzo Connettere L'Italia (allegato Infrastrutture al DEF 2016).

La seconda sessione sul tema della logistica e del trasporto delle merci si è aperta con la relazione di Marco Spinedi, presidente dell'interporto di Bologna, che ha sintetizzato i fattori chiave della logistica moderna in: puntualità; rapidità; affidabilità; multi-modalità per poi soffermarsi sui principali trend in atto (allungamento delle catene produttive; Reverse logistics; innovazione tecnologica ed organizzativa; ed altro) per concludere con alcune proposte per le pubbliche amministrazioni e per le imprese al fine di ottimizzare le scelte di investimento per la logistica.

Ha concluso la sessione Paolo Costa, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, che si è soffermato sugli scenari di cambiamento dei traffici merci che interessano l'Europa, con uno spostamento del baricentro sempre più ad Est e che vedono la crescita dei paesi non OECD. Il prof. Costa ha sottolineato la necessità che a partire dal documento di indirizzo "Connettere l'Italia", il prossimo governo avvii da subito i lavori per l'aggiornamento del Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL) tenendo conto delle nuove domande di mobilità e delle possibili retroazioni e interazioni tra il sistema dei trasporti e il sistema economico nazionale, e auspicando una riduzione dei margini impropri di profitto e delle rendite di posizione che scaturiscono dalla trasformazione dei prezzi ex fabbrica o ex dogana in prezzi di mercato.

A valle delle due sessioni c'è stato un interessante dibattito che ha dato spazio alla visione delle imprese e degli operatori del settore. I lavori sono stati chiusi da Mario Castaldo, Presidente Gruppo Trasporti, Logistica e Infrastrutture di Assolombarda, che ha fornito molti spunti da mettere alla base della redazione del prossimo Rapporto di Sipotra.

<http://www.sipotra.it/>

Flixbus: oggi al MIT prima riunione del tavolo di lavoro per riordino disciplina dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale

(FERPRESS) – Roma, 7 DIC – Si è conclusa al ministero dei Trasporti la prima riunione del tavolo di lavoro definito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con quello dello Sviluppo Economico, per individuare i principi e i criteri per il riordino della disciplina dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale, come previsto dal Decreto Legge del 20 giugno 2017.

Hanno partecipato oltre ai rappresentanti dei due Ministeri, quelli delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative, del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti e dei principali operatori del territorio e di Flixbus.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

“Auspichiamo che l’esito del tavolo sia coerente con l’esigenza di un nuovo quadro normativo in grado di rispondere, in modo organico e strutturato, alle trasformazioni di questi ultimi anni”, ha detto Andrea Incondi, Managing Director di FlixBus Italia al termine dell’incontro.

Anas investe 20 milioni di euro per lavori sulle opere d’arte della rete stradale nazionale

(FERPRESS) – Roma, 6 DIC – Anas ha pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale un bando di gara per lavori sulle opere d’arte (ponti e viadotti) in regime di accordo quadro, di durata triennale, per un totale complessivo di 20 milioni di euro. La gara verrà aggiudicata sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità/prezzo.

Nello specifico si tratta di lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla protezione catodico galvanica delle opere d’arte (ponti e viadotti) presenti nella rete stradale gestita da Anas.

I 20 milioni di euro saranno così suddivisi all’interno delle otto macro-aree: 1,8 milioni per l’Area Nord-Est (Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna); 2,1 milioni per l’area Nord-Ovest (Valle d’Aosta, Piemonte, Lombardia e Liguria); 2,5 milioni per l’Area Centro (Toscana, Umbria e Marche); 3,1 milioni per l’area Adriatica (Puglia, Molise e Abruzzo); 3,1 milioni per la Calabria; 1,8 milioni per la Sardegna; 3,1 milioni per l’area Tirrenica (Lazio, Campania e Basilicata); 2,5 milioni per la Sicilia.

Le procedure di appalto sono state attivate mediante Accordo Quadro (art.54 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016), che garantisce la possibilità di avviare i lavori con la massima tempestività nel momento in cui si manifesta il bisogno, senza dover espletare ogni volta una nuova gara di appalto, consentendo quindi risparmio di tempo, maggiore efficienza e qualità.

Le offerte digitali dovranno pervenire sul Portale Acquisti di ANAS <https://acquisti.stradeanas.it>, pena esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 19 gennaio 2018.

RFI: accesso più facile al Wi-Fi in stazione. Interessati 32 scali. Entro il 2026 saranno 620

(FERPRESS) – Roma, 6 DIC – Nelle stazioni della rete ferroviaria nazionale diventa più semplice accedere al Wi-Fi e connettersi al web. Da oggi, nelle 32 stazioni in cui è attivo il servizio Wi-Fi Station, è sufficiente inserire il proprio numero di telefono e il codice di conferma a quattro cifre ricevuto via SMS per entrare nel portale dedicato e collegarsi gratuitamente alla rete.

Sempre attiva anche la possibilità di registrarsi tramite social login, collegandosi direttamente con i propri account Facebook, Twitter e LinkedIn.

Si tratta di un’ulteriore azione di Rete Ferroviaria Italiana per permettere a passeggeri e cittadini di essere sempre connessi, con accesso anche a informazioni utili per il viaggio e sui servizi disponibili nei dintorni delle stazioni ferroviarie.

La nuova modalità di accesso al portale Wi-Fi Station rientra tra le azioni di Digital Transformation messe in campo da RFI per far diventare le stazioni luoghi da vivere, funzionali alle esigenze di una mobilità integrata e sostenibile, attraverso soluzioni innovative dedicate al viaggiatore, in linea con quanto previsto dal Piano industriale 2017-2026 del Gruppo FS Italiane.

Il servizio Wifi-Station sarà progressivamente esteso entro il 2026 a circa 620 stazioni su tutto il territorio nazionale e, con un impatto su 27 milioni di cittadini e circa 600 milioni di esperienze di viaggio l’anno, diventerà la principale infrastruttura digitale italiana e un fattore abilitante per costruire il futuro del nostro Paese, con città

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

connesse tra loro grazie a stazioni completamente digitalizzate, sostenibili sotto il profilo energetico e accessibili a tutti.

Trenitalia: da domenica 10 dicembre entra in vigore l'orario invernale

(FERPRESS) – Roma, 7 DIC – Domenica 10 dicembre entra in vigore il nuovo orario invernale di Trenitalia, valido fino al 9 giugno 2018. Più Freccie negli orari estremi del mattino e della sera: a Roma il primo Frecciarossa da Milano arriva alle 8:29, a Venezia la prima Freccia da Roma arriva alle 9:08 e l'ultima Freccia da Milano per Bologna e Firenze parte alle 20:50.

In tutto 11 Freccie in più e sette estensioni di percorso per altrettante Freccie già presenti in orario, che realizzano complessivamente 82 nuove fermate.

Arrivano a 90 le Freccie giornaliere da e per Venezia. Quattro della direttrice Venezia – Milano sono realizzate per la prima volta con il Frecciarossa 1000.

Si potenzia l'offerta da e per Torino, con una nuova corsa al mattino presto da Milano a Torino e una da Torino a Venezia, per un totale di 60 Freccie (56 Frecciarossae 4 Frecciabianca) a servizio della città della Mole.

Si inaugurano due nuovi collegamenti tra Firenze e Milano con fermata a Bologna, uno al mattino presto con partenza dal capoluogo toscano alle 6:00 e arrivo a Milano alle 7:45, l'altro la sera da Milano alle 20:50 e arrivo alle 22:43. In totale 111 Freccie in arrivo e in partenza da Firenze.

Con l'avvio del nuovo orario, a Bologna Centrale tutti i treni AV diretti e provenienti da Venezia e Padova arrivano ai binari posti nella stazione sotterranea e non più in superficie. Si tratta di una modifica importante che impone un cambio di abitudini per molti clienti di Trenitalia, invitati perciò a prestare particolare attenzione ad arrivare per tempo in stazione.

Novità anche sul fronte dei Frecciargento: due nuove corse tra Roma e Reggio Calabria via Napoli Afragola portano a quattro i collegamenti con tempi di viaggio inferiori alle 5 ore tra le due città. Tra Roma e Bolzano le corse salgono a dieci con la trasformazione in giornaliera di due corse del fine settimana.

I FRECCIALink ampliano il network invernale, aggiungendo a Cormayeur, Madonna di Campiglio e Cortina, anche la Val Gardena e la Val di Fassa. Si consolida anche quello a servizio dei capoluoghi di provincia che vede Catanzaro aggiungersi a Cremona, Siena, Perugia, Potenza e Matera.

I collegamenti internazionali si arricchiscono di un Milano – Francoforte gestito in collaborazione con le svizzere SBB e le tedesche DB, effettuato, in andata e ritorno, con un ETR 610, utilizzato in Italia per i servizi Frecciargento. Già 4mila circa i biglietti prenotati.

FSI: a bordo di Freccie e treni regionali fino al 7 gennaio la raccolta fondi per il Banco alimentare

(FERPRESS) – Roma, 5 DIC – A bordo delle Freccie e sui treni regionali, fino a domenica 7 gennaio 2018, trecento volontari offriranno ai passeggeri una tavoletta di cioccolato TABLO' (donato da Perugina), con contributo minimo di 3 euro. Sarà rilasciata ricevuta.

Ogni singolo contributo permetterà a Banco Alimentare di recuperare e distribuire 21 kg di alimenti, equivalenti a 42 pasti. Le donazioni continueranno, sino a fine giugno 2018, in stazione attraverso le biglietterie automatiche self service e nei FrecciaClub.

Oggi nella sala Auditorium della Sede del Gruppo FS Italiane, Carlotta Ventura, Direttore Brand Strategy e Comunicazione Centrale e Marco Lucchini, Segretario Generale della Fondazione Banco Alimentare hanno presentato, i dettagli dell'iniziativa sociale fatta in collaborazione con il Nestlé Perugina.

“L'iniziativa sociale della raccolta fondi che il Gruppo FS ha deciso di sostenere quest'anno a favore della Fondazione Banco Alimentare onlus – sottolinea Carlotta Ventura – non è una semplice raccolta di denaro,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

bensì una tappa importante del percorso di responsabilità sociale d'impresa che FS Italiane ha da tempo avviato. Siamo un grande Gruppo e vogliamo essere vicini alle persone che vivono un forte disagio sociale. Siamo orgogliosi di generare bene comune coniugando, con responsabilità, il mondo dal business a quello della solidarietà e dell'economia circolare”.

“Essere stati scelti dal Gruppo FS – dichiara Marco Lucchini – ci onora, perché le loro campagne di solidarietà sono un esempio concreto di CSR e perché avremo la possibilità di portare il nostro messaggio, viaggiando lungo la penisola. Ci sentiamo investiti di grande responsabilità perché l'iniziativa vede coinvolti centinaia di nostri volontari ma anche tanti dipendenti del Gruppo FS Italiane che s'impegneranno per sostenere Banco Alimentare. Siamo certi che i viaggiatori saranno disponibili e generosi perché aiutare Banco Alimentare vuol dire sostenere più di 8mila associazioni che sul territorio accolgono oltre 1 milione e mezzo di persone povere, di cui oltre la metà italiane e 135 mila minori”.

Federmobilità: Ruzziconi, gare pubbliche e concorrenza. Da qui parte il nuovo gruppo dirigente dell'associazione

(FERPRESS) – Roma, 6 DIC – Ha preso il via ieri il ciclo di seminari formativi ed informativi per gli Enti Locali e le stazioni appaltanti. Il titolo come avete visto è esplicativo (obiettivo le gare nel Tpl).

La finalità dell'iniziativa è stata illustrata in apertura dal presidente di Federmobilità Giuseppe Ruzziconi. “ Chi opera nel settore – dice – sa bene quanto difficile sia promuovere gare ad evidenza pubblica e quanto complesso sia farle bene scansando ricorsi ed intoppi vari. Lungaggini e pastoie. Attualmente è presente un pensiero molto diffuso tendente ad ostacolare questi processi di concorrenza. Da parte nostra non c'è nessun atteggiamento velleitario, né tanto meno presuntuoso.

“Come Associazione, al contrario stiamo cercando di dare una mano affinché questo sistema si sblocchi anche nel nostro Paese. Ormai da un anno e mezzo stiamo lavorando per cambiare punto di osservazione, nel senso che nutriamo l'ambizione di diventare un soggetto capace di interloquire apertamente con il Governo, le Autorità nazionali indipendenti – in primo luogo quella dei trasporti – con la quale abbiamo avuto due mesi fa uno scambio di opinioni molto fruttuoso sulle tematiche della concorrenza e delle gare.

Al presidente Camanzi abbiamo presentato, anche, il ciclo dei seminari che prende il via oggi e che si concluderà nella tarda primavera con lo scopo principale di riuscire a fornire elementi informativi e formativi a tutti coloro che si dovranno cimentare con le gare pubbliche nei prossimi anni. L'idea di fondo è quella di dimostrare che esistono buone pratiche nel nostro Paese che stanno a dimostrare che le gare si possono realizzare anche se vediamo quanto sia ancora difficile portarle a termine.

“Per dimostrarlo dobbiamo capire, noi e voi, anche quali sono le funzioni trasferite agli Enti, quale e quanto personale e con quale competenza. Infatti non può sfuggirvi il fatto che se il soggetto regolatore non viene messo nella pari condizione (in quanto a conoscenza dei flussi informativi) del regolato, le gare ad evidenza pubblica rischiano di essere debolmente strutturate e bersaglio probabile di ricorsi. Su questo ultimo punto affideremo ad ISFORT una ricerca mirata sui vari e diversi soggetti appaltanti esistenti in Italia. Una indagine quantitativa ma soprattutto qualitativa.

“Il ministro Delrio che ha concluso il nostro convegno di Brescia il 10 aprile scorso aveva sottolineato come la concorrenza può favorire l'efficienza e la qualità del sistema del trasporto mettendo al centro il cittadino e la qualità del servizio avendo al centro il connotato industriale che guarda all'efficientamento del sistema complessivo e non alla penalizzazione delle nostre aziende.

“Interloqu岸remo, anche, con le Autorità per la concorrenza e dell'anticorruzione e non è casuale la pubblicazione, qualche settimana fa del documento congiunto di ART, ANAC e Antitrust – in particolare sull'eccessivo ricorso da parte delle Regioni all'affidamento diretto nel settore del ferroviario.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

La fotografia del mercato del trasporto regionale sul ferro evidenzia infatti che la strada delle gare, teoricamente possibile in base alle norme attuali, viene percorsa da una sparutissima minoranza di regioni : su 42 contratti di servizio attualmente attivi solo due sono passati da una gara.

“E dunque da parte delle Autorità non è casuale questo dispiegamento di forze verso l’oggetto concorrenza e non è escluso che questa sia solo la prima di una serie di azioni nel settore del TPL che in quanto a concorrenza resta la cenerentola del Paese nonostante 20 anni di leggi realizzate per tentare di aprire i mercati. Il comunicato congiunto è più di uno stimolo per un mercato più concorrenziale e si può spiegare in questo modo: l’Italia dovrebbe smetterla di pensare che esistano solo norme di leggi europee e nazionali che in quanto contraddittorie e poco cogenti diventano aggirabili e dopo che sono aggirate non succede più nulla.

“Nel campo dell’affidamento di un servizio o di un appalto i principi di base sono: economicità, efficacia, trasparenza e appunto parità di trattamento, e che tutto ciò vada a vantaggio del sistema. Ecco quindi che il documento dei Presidenti, Camanzi, Pitruzzella e Cantone, ci dice che il rispetto di questi principi, d’ora in avanti, sarà probabilmente vagliato con più attenzione magari con la richiesta di informazioni agli enti appaltanti e con la pretesa di risposte congrue. Potremmo dire che si sta passando da un controllo formale ad un controllo sostanzialefinalmente. Proviamo a fare sul serio.

“E’ da qui, da questi temi caldi delle gare pubbliche e della concorrenza, che il nuovo gruppo dirigente dell’Associazione ha provato a muovere i propri passiorganizzando iniziative sparse per il Paese e dicendo che intanto è necessaria la formazione e l’informazione dei soggetti che saranno chiamati a realizzare le gare. Il valore di queste iniziative come quella di oggi è di segnalare che esistono esperienze “vere e reali” che si possono studiare, valutare ed eventualmente estenderle...ma qui deve darci una mano la politica, o meglio entrare in gioco.... ed in particolare coloro (i politici) che più credono in questo orizzonte .

“Noi ci proviamo, conclude Ruzziconi, nella speranza di far fare qualche passo avanti noi tutti ma soprattutto anche il nostro Paese”.

ENAV: Ultrasporti, ripristinate le tutele per il personale operativo

(FERPRESS) – Roma, 5 DIC – “Finalmente è arrivata la soluzione al problema dei controllori del traffico aereo italiani, che da tempo attendevano la disposizione che consente loro di andare in pensione in coincidenza con la perdita della licenza di controllore, che per norme di salute e sicurezza legate al delicato compito di regolazione del traffico aereo, non può essere rinnovata dopo i 60 anni”. E’ quanto dichiara il Segretario Generale della Ultrasporti Claudio Tarlazzi sull’ approvazione definitiva della disposizione sul pensionamento del personale operativo Enav contenuta nel Decreto Fiscale.

“Questo risultato importante – conclude Tarlazzi – è stato frutto del positivo dialogo tra sindacati e Ministero dei Trasporti, che ha recepito la problematica e portato a compimento il provvedimento che ristabilisce equilibrio e tutele per questi lavoratori”.

Mazzoncini: offriamo più Freccie ai nostri clienti e siamo impegnati a rivoluzione treni regionali

(FERPRESS) – Roma, 7 DIC – “Da domenica prossima, con il nuovo orario ferroviario di Trenitalia, offriremo ancora più Freccie ai nostri clienti. A partire dalla mattina presto. Il primo Frecciarossa da Milano arriverà a Roma alle 8:29 e a Venezia la prima Freccia da Roma arriverà alle 9:08, mentre a tarda sera l’ultima Freccia da Milano per Bologna e Firenze partirà alle 20:50”.

Sintetizza così in un commento l’ad di FS Italiane, Renato Mazzoncini, le molte novità del nuovo orario invernale di Trenitalia al via da domenica 10 dicembre. “Ci saranno 11 corse in più e sette estensioni di altrettanti collegamenti. Offriremo così altre 82 nuove soluzioni di viaggio. Raddoppieremo i Frecciargento

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

veloci fra Reggio Calabria e Roma, introdurremo nuovi FrecciaLink per raggiungere le piste da sci della Val Gardena e della Val di Fassa, di Cortina, di Madonna di Campiglio e di Courmayeur. Avremo fino a 101 Freccie al giorno fra Roma e Milano. Tutto questo mentre siamo impegnati nel rivoluzionare il trasporto regionale, con i nuovi treni Rock e Pop, con una più efficace programmazione dell'offerta e integrazione con tutte le altre forme di mobilità, pubblica e condivisa", conclude Mazzoncini.

Moovit, l'App trasversale per la mobilità dal TPL alla bicicletta. Ce ne parla il Country Manager, Samuel Sed Piazza

(FERPRESS) – Roma, 7 DIC – *Nel numero di questa settimana di Mobility Magazine abbiamo intervistato Samuel Sed Piazza, Country Manager Italia di MOOVIT.*

Moovit è ormai una realtà di riferimento per più di 78 Paesi in tutto il mondo. Dall'Argentina all'Uruguay, passando per Hong Kong e la Nuova Zelanda, se una persona si vuole muovere utilizzando i mezzi pubblici non fa altro che prendere il proprio smartphone e accedere alla vostra App. Quali sono, secondo Lei, i vostri punti di forza?



Indubbiamente, qualità dell'informazione e impegno della Community. Qualità perchè nessun'altra app del settore possiede una così vasta e precisa quantità di dati riferiti al trasporto pubblico. Community, perché ci sono oltre 200.000 Mooviter che volontariamente mappano, controllano e testano personalmente tutte le informazioni che poi inviano a Moovit al fine di renderle immediatamente fruibili agli oltre 90 milioni di utenti mondiali.

Focalizzandoci sul nostro Paese, da nord a sud sono tanti i cittadini che hanno aderito alla vostra iniziativa di "mappare" il nostro sistema di trasporto urbano. Quali difficoltà avete trovato nel realizzare il vostro progetto? Quali i limiti della nostra rete urbana?

Inizialmente la difficoltà maggiore è stata quella di far capire alle amministrazioni locali che Moovit poteva essere un valido alleato per migliorare il servizio pubblico. Ci abbiamo messo qualche anno, ma finalmente le aziende ci vedono come uno dei principali player a supporto del loro servizio. I limiti principali della rete urbana nazionale variano molto da città in città. Quasi sempre, però, il problema principale è la carenza di informazioni aggiornate e disponibili agli utenti.

A marzo dell'anno scorso è stata introdotta una nuova funzione per l'accessibilità dei non vedenti e, successivamente, quella per gli utenti con ridotta capacità motoria. Qual è stato il riscontro in termini di numeri per queste nuove opzioni?

Prima ancora dell'aspetto prettamente "numerico", posso dire che è stato quello "umano" che ci ha spinto ad implementare questa serie di novità su Moovit. Siamo stati letteralmente sommersi da mail di ringraziamento ed ancora più felici nel ricevere tantissimi feedback per migliorare ulteriormente queste funzioni. Abbiamo risolto un problema reale per migliaia di persone in tutto il Paese visto che, ad oggi, siamo la prima per il trasporto pubblico che supporta le opzioni per non vedenti e disabili ed è capace di suggerire percorsi del tutto privi di barriere architettoniche.

Lo scorso ottobre l'Emilia Romagna si è "prestata" alla vostra iniziativa di mappare le piste ciclabili della regione. Avete intenzione di estendere l'iniziativa anche ad altre regioni? Ci sono in cantiere ulteriori progetti che riguardano la mobilità sostenibile?

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

Assolutamente sì, siamo partiti con l'Emilia Romagna ed entro la primavera renderemo disponibile questo servizio in molte altre città e regioni. Circa ulteriori progetti, nominalmente accordi con service di Bike Sharing, sono in cantiere ma ad un livello troppo embrionale per poter anticipare qualcosa. >Sicuramente, però, non mancheremo di comunicarlo per tempo.

Moovit Carpool, l'iniziativa in collaborazione con Roma Servizi per la Mobilità, è stata accolta con molto favore da parte dei romani. Quali sono gli ingredienti che hanno portato a questi risultati positivi?



Abbiamo lanciato il servizio come esperimento, pur sapendo che la piazza romana era tra le più difficili da coinvolgere ma al contempo tra le città italiane ad offrire maggiori opportunità. Roma è la città con il più alto numero di auto private e molti cittadini hanno abbracciato con piacere l'idea di un carpooling, realmente integrato al trasporto pubblico.

Lo scorso 20 giugno avete lanciato “Smart transit suite”, il primo strumento per l'analisi della mobilità urbana globale. Ci potete anticipare qualche risultato? Avete qualche considerazione da fare in merito ai dati che avete raccolto?

La smart transit suite è un pacchetto di strumenti pensati per le aziende del trasporto pubblico e per le amministrazioni locali. La punta di diamante è il Muma (Moovit Urban Mobility Analytics) una tecnologia che permette di pianificare, analizzare ed elaborare un incredibile mole di dati sulla mobilità urbana sia privata che pubblica. Tra i risultati più interessanti c'è stata la partnership siglata con Atkins lo scorso 3 ottobre, mentre per quanto riguarda i dati abbiamo caricato online una piccola porzione di informazioni che permettono gli utenti di poter comparare lo stato del trasporto pubblico in più di 150 città nel mondo all'indirizzo <https://moovitapp.com/insights/>.

Mobility Magazine 126: settimana di fuoco nei trasporti, intervista a Sed Piazza (MOOVIT), ISFORT, diari di viaggio Ferrari

(FERPRESS) – Roma, 7 DIC – Nel numero di questa settimana di Mobility Magazine troverete: l'editoriale sulle novità della settimana appena trascorsa nel settore dei trasporti, l'intervista al Country Manager di Moovit, Samuel Sed Piazza, un focus sul workshop ISFORT sulle stazioni del futuro. Infine un reportage dai diari di viaggio di Massimo Ferrari sulle ferrovie israeliane

Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito, note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità.

[Per leggere il Magazine visualizza lo sfogliabile](#)

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017**

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

REGIONE LAZIO

Strada Statale 675 Orte-Civitavecchia: ok in CdM. Delrio, opera proprietaria

(FERPRESS) – Roma, 4 DIC – “E’ stato un passaggio decisivo quello di oggi per la Orte-Civitavecchia – dichiara il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio – Ora Anas può procedere per arrivare all’inizio dei lavori. Si avvia il completamento finalmente di un’opera prioritaria per il Paese, la trasversale Tirreno-Adriatico della rete europea mettendo in relazione il grande porto di Civitavecchia con la rete di connessioni nazionali”.

Come si ricorderà, il progetto preliminare SS 675 “Umbro-Laziale”, completamento dell’asse Civitavecchia–Orte, tratta Monte Romano Est–SS 1 Aurelia, rientra nell’intervento più ampio della SS 675 Orte – Civitavecchia, inserito nell’elenco delle infrastrutture strategiche di cui alla delibera CIPE n. 121/2001, nell’ambito del Corridoio Plurimodale Tirrenico Nord Europa, nonché facente parte della rete Ten-T europea quale itinerario di livello Comprehensive network.

Nello specifico, la tratta Monte Romano Est – SS 1 Aurelia rappresenta l’ultimo tratto necessario per il completamento dell’itinerario Orte – Civitavecchia e presenta uno sviluppo di circa 18 km, per un importo di circa 472,23 milioni di euro.

Il 15 marzo 2017, convocata la seconda ed ultima seduta della Conferenza dei servizi, avviata in data 28 aprile 2016, acquisendo tutti i pareri previsti, si era registrata, a fronte di pareri in gran parte risultati favorevoli, i pareri contrari del Comune di Tarquinia, del Consorzio di Bonifica Maremma Etrusca e il parere negativo della Commissione Tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale.

Stante la valenza strategica dell’opera la Direzione generale competente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti aveva provveduto ad avviare il procedimento per demandare la composizione del dissenso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, come previsto dalla legge. In fase istruttoria si sono svolti molteplici incontri che hanno consentito porre le basi per la positiva conclusione dell’iter approvativo.

Sulla base di questo iter e di queste valutazioni, come comunicato da Palazzo Chigi, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Paolo Gentiloni, ha deliberato oggi, a norma dell’articolo 183, comma 6, del Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo n. 163 del 2006), il provvedimento di compatibilità ambientale del progetto preliminare per la realizzazione del completamento della strada statale n. 675, asse Orte-Civitavecchia, tratta Monte Romano Est-Strada statale 1 Aurelia, nel rispetto delle prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni di carattere paesaggistico e ambientale impartite nel corso della conferenza di servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Lazio: Avenali (PD), approvata in Consiglio regionale mia proposta di legge su mobilità nuova

(FERPRESS) – Roma, 6 DIC – “Sono felicissima di annunciare l’approvazione, da parte del Consiglio Regionale del Lazio, della proposta di legge “Disposizioni per favore la mobilità nuova”, da me presentata nel 2014. Una legge che rappresenta un vero e proprio ‘progetto di rivoluzione culturale che punta sulla mobilità ciclistica urbana ed extraurbana’ con l’obiettivo primario di promuovere una mobilità nuova, in particolare l’uso

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano in un'ottica di intermodalità, e migliorare, allo stesso tempo, l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana", così in una nota Cristiana Avenali, consigliera PD della Regione Lazio e componente della commissione Ambiente e Mobilità.

"La proposta normativa nasce dalla necessità di contrastare in maniera strutturale l'inquinamento atmosferico e la congestione delle strade che assedia la nostra regione, e allo stesso tempo di promuovere un settore economico e culturale in grande espansione come certificano i dati di VeloLove e GRAB secondo cui gli spostamenti in bici e il cicloturismo generano 6,2 miliardi di fatturato annuo" – prosegue la consigliera Avenali "Abbiamo votato, una legge davvero innovativa, che pone la Regione Lazio all'avanguardia nel panorama nazionale, perché per la prima stabilisce dei target di mobilità urbana andando a premiare quei comuni che introdurranno misure per diminuire il traffico motorizzato privato: una misura che avrà rilievo dal punto di vista ambientale, contribuendo a decongestionare le città dal traffico, ed avrà grandi benefici sulla nostra salute. Mentre per promuovere investire nel cicloturismo la legge prevede, tra le altre cose, la riconversione delle ferrovie dismesse o in disuso in percorsi ciclabili e ciclopedonali".

"Ringrazio veramente tutti i colleghi che hanno lavorato insieme a me per il raggiungimento di questo traguardo, per tutti il mio Capogruppo Valeriani e il presidente della Commissione Ambiente Panunzi, che dota la nostra Regione di un provvedimento davvero importante che rilancia la Regione in termini ambientali ed economici" conclude Cristiana Avenali.

I punti salienti della legge riguardano, anzitutto, il principio dell'intermodalità, che incoraggia forme di mobilità collettiva come car pooling, car sharing e bike sharing, l'utilizzo di bici+treno anche per gli spostamenti casa-scuola-lavoro, la promozione di zone 20 e 30, una quota di parcheggi dedicati per le biciclette e la previsione di spazi comuni per il deposito di bici attraverso stalli e rastrelliere. Grande attenzione viene data al cicloturismo, allo sviluppo delle ciclovie ed alla nascita di ciclostazioni, e di ciclofficine gestite anche dalle associazioni. Questa legge attiverà una serie di politiche che contribuiranno a modificare il comportamento dei cittadini affermando una cultura della mobilità nuova, e mette insieme sostenibilità e coesione sociale, nuova economia, stile di vita salutare, contrasto all'inquinamento e promozione del territorio. È previsto il Piano regionale della mobilità ciclabile ed una serie di interventi che riguardano le infrastrutture, ma anche la promozione della sicurezza, gli eventi culturali, le attività di informazione e sensibilizzazione che gli enti locali, gli enti parco, le associazioni potranno realizzare con il coordinamento della Regione per garantire una rete ciclabile urbana ed extraurbana dedicata, sicura ed interconnessa.

La Regione Lazio ha approvato la nuova legge sulla "Mobilità Nuova", presentata con la prima firma della Consigliera Cristiana Avenali ex direttrice di Legambiente Lazio, e che prevede misure rivolte a diminuire il traffico di auto private e quindi le emissioni di gas serra, attraverso la promozione dell'intermodalità, diffusione di zone 20 e 30, promozione del cicloturismo e del recupero di vecchi sentieri e ferrovie dismesse in ciclovie, della promozione degli spostamenti casa-scuola-lavoro su due ruote.

"L'approvazione della legge regionale sulla Mobilità Nuova è un bel risultato per la Regione Lazio – commenta Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio – che si dota di un concreto strumento legislativo, in grado di sostenere le nuove modalità di trasporto, dalla ciclabilità all'intermodalità, tutte in grado di contribuire ad abbattere il numero di auto circolanti e di conseguenza le emissioni di gas serra. Siamo particolarmente soddisfatti che la legge sia stata presentata dalla consigliera Cristiana Avenali, per tanti anni direttrice regionale di Legambiente, e che ora sta portando a termine importanti leggi come questa, tutte nella direzione di quel mondo diverso e migliore possibile che la nostra associazione si prefigge quotidianamente".

Roma: SULCT, il collegamento da Ostia all'aeroporto di Fiumicino esiste già

(FERPRESS) – Roma, 6 DIC – "In riferimento all'articolo pubblicato dal quotidiano La Provincia di Civitavecchia nella giornata odierna, dal titolo 'Dateci il bus per l'aeroporto', è opportuno chiarire che esiste da tempo un collegamento diretto da Ostia all'Aeroporto di Fiumicino esercitato dalla Cotral SpA, con interscambio alla stazione Ostia Antica della ferrovia in concessione Roma-Lido".

È quanto riferisce in una nota il Segretario del SULCT di Roma e Lazio Renzo Coppini. "Il servizio garantisce 23 corse giornaliere, dalle 6.30 di mattina alle 23.30, con frequenze di mezz'ora, negli orari di massima

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

affluenza, per servire specificatamente i dipendenti dell'aerostazione. È un buon collegamento, tant'è che nessuna corsa risulta affollata, e in quest'ottica le nostre RSU hanno chiesto il potenziamento specialmente nei giorni festivi, dopo la razionalizzazione delle corse messa in atto dall'Azienda con gli ultimi accordi. Ben vengano le iniziative sensibili alla valorizzazione di un servizio utile, occorre però essere chiari e concreti: il collegamento esiste, va potenziato secondo le richieste oggettive del territorio e dell'utenza. Siamo sempre disponibili a un confronto in merito all'argomento, atto a migliorare il servizio all'utenza".

ROMA CAPITALE

Roma: la Giunta capitolina approva delibera per accesso dei bus nelle ZTL

(FERPRESS) – Roma, 5 DIC – Centro storico off-limits ai pullman turistici, mai più file di torpedoni al Colosseo (dove sarà eliminato il parcheggio di San Gregorio), stop agli abbonamenti annuali sostituiti da carnet (con 50-100-200-300 ingressi giornalieri e costo fino a 26mila euro, a seconda di quanto inquina il veicolo), accesso contingentato in Vaticano sette giorni su sette. Sono le novità principali del nuovo regolamento sui bus turistici, approvato dalla Giunta e pronto per andare al vaglio dell'Assemblea Capitolina. Lo hanno presentato l'assessora Linda Meleo (Città in Movimento) e il presidente della Commissione Mobilità, Enrico Stefàno.

Il regolamento istituisce nuove zone a traffico limitato: A (territorio entro il GRA), B (corrispondente alla Ztl VAM, vedi qui oltre) e C (centro storico), con diverse discipline.

Zona C: corrisponde all'attuale Ztl Centro Storico. **Sarà interdetta ai bus turistici.** Uniche eccezioni: i mezzi che trasportano scolaresche e quelli che accompagnano i turisti negli alberghi (ma in quest'ultimo caso con precisi limiti: non più di 30 pullman al giorno, hotel con almeno 40 camere)..

Zona B: è interna all'attuale Ztl VAM (quella in cui non possono circolare i mezzi di lunghezza superiore a 7,5 metri). **Qui spariscono gli abbonamenti e arrivano i carnet,** il cui prezzo è modulato in base alla "classe emissiva" del mezzo (ossia a quanto inquina). Gli operatori turistici con un **veicolo Euro 6** potranno acquistare 300 tagliandi giornalieri a 23.650 euro; 50 ingressi a 5.400 euro; 100 a 9.750 euro; 200 a 17.550 euro. Con un bus **Euro 5** i prezzi salgono: 300 tagliandi giornalieri costano 24.950 euro; 50 ingressi 5.700 euro; 100 10.250 euro; 200 ingressi 18.450 euro. Ulteriore incremento di costi con un veicolo **Euro 4:** per 300 tagliandi giornalieri si spenderanno 26.250 euro, per 50 6mila euro, per 100 10.800 euro e per 200 19.450 euro.

Zone Vaticano e Colosseo. A differenza del passato, l'accesso contingentato nell'area del Vaticano sarà valido tutti i giorni. Anche il transito sull'area intorno al Colosseo richiederà una prenotazione anticipata e quindi sarà limitato.

Eliminate le due aree di sosta breve (15 minuti) nella Ztl Centro Storico (via del Teatro Marcello e via Milano), così come il parcheggio di San Gregorio presso il Colosseo. Aumentati, invece, gli stalli di sosta per gli autobus in Ztl A e B. Nel vecchio regolamento era prevista una sosta per la media durata di 2 ore, nel nuovo la sosta sarà di 3 ore.

"Con questo nuovo regolamento l'ingresso ai bus turistici nel centro storico non sarà più consentito", afferma l'assessora alla Città in Movimento Linda Meleo. "Salvaguardiamo così il patrimonio artistico e architettonico della città. Vogliamo riappropriarci dei nostri monumenti e della vivibilità di luoghi che sono il fulcro della nostra immagine in Italia e nel resto del mondo. Non ci saranno più serpentoni davanti al Colosseo, grazie all'eliminazione dello stallo di San Gregorio, così come sono state tolte le aree di sosta breve all'interno della Ztl Centro Storico".

"Il regolamento del 2014 prevedeva abbonamenti annuali irrisori: un operatore pagava fino a 2.300 euro l'anno per entrare in centro ogni giorno quante volte voleva", spiega il presidente della Commissione capitolina Trasporti Enrico Stefàno. "Con queste nuove regole andiamo a cancellare quest'anomalia. Chi usufruiva di questa tariffa, all'incirca 6 euro al giorno, adesso pagherà un titolo giornaliero standard, 180 euro a veicolo Euro 6, per varcare la Ztl B, senza comunque poter entrare in centro, o acquisterà i carnet. Contiamo così di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

ridurre drasticamente il traffico dei bus turistici. E gli stalli di lunga sosta sono stati inquadri in aree periferiche in corrispondenza di nodi metro-ferroviari, in modo da favorire l'inter-modalità".

Emet Bus: su piano bus Roma pronti a incatenarci in Campidoglio. Poi ricorso a Tar e Corte dei Conti

(FERPRESS) – Roma, 5 DIC – “Virginia Raggi e Linda Meleo avranno molto presto sulla coscienza i posti di lavoro di 10.000 persone. Dal 1 gennaio 2018 circa 300 aziende che si occupano di trasporto collettivo saranno costrette a chiudere. Il motivo è da ricercarsi nel vergognoso provvedimento definito piano pullman. Contro il quale ricorrere al Tra un minuto dopo l'approvazione in Assemblea Capitolina. Non solo: denunceremo in Corte dei Conti, per danno erariale, uno per uno tutti i consiglieri che lo voteranno positivamente”. E' quanto afferma Andrea Genovese, segretario del sindacato Emet Bus.

“Durante la conferenza stampa – continua Genovese – Linda Meleo e Enrico Stefano hanno pronunciato una serie di bugie, per le quali provvederemo nelle sedi competenti. Un atteggiamento così pavido tale sa portare all'approvazione nascosta di questa delibera. D'altronde, cosa c'è da aspettarsi da chi si inginocchia al cospetto dei Tredicine, facendo invece la voce grossa con chi non ha poteri lobbistici?”

“Virginia Raggi e i suoi soldatini senza macchia ma con tanta paura, si preparino. Giovedì 7 dicembre i lavoratori e gli imprenditori onesti presidieranno il Campidoglio con almeno 60 pullman, con tutte le conseguenze del caso. Non lasceremo nulla di intentato per ostacolare chi gioca con le nostre vite raccontando menzogne: ci dispiace davvero tanto constatare come il M5S si stia dimostrando servo dei poteri forti e delle pressioni ideologiche di qualche sconsiderato”.

Roma: Meleo, protesta contro Piano bus irregolare e provoca solo danno ai cittadini

(FERPRESS) Roma, 6 DIC – “Alcuni operatori di bus turistici hanno protestato stamani a Piazza Venezia, paralizzando il traffico e senza alcuna autorizzazione. Questo è un atteggiamento irresponsabile, una protesta del tutto irregolare che mette in difficoltà il servizio pubblico ed è solo a danno dei cittadini”.

E' quanto dichiara in una nota l'Assessore alla Città in Movimento di Roma Capitale, Linda Meleo. “La polizia locale sta provvedendo all'identificazione dei conducenti. Atteggiamenti del genere non saranno tollerati, né possono essere giustificati. Una protesta – prosegue l'assessore – che arriva il giorno dopo la presentazione del nostro piano di regolamentazione dei bus turistici. Voglio ribadire la bontà del piano su cui si è lavorato anche a stretto contatto con la Commissione Trasporti, con questo nuovo regolamento il mercato si regolarizza”.

“Vogliamo l'abbattimento della circolazione dei torpedoni davanti ai monumenti, ma allo stesso tempo l'Amministrazione ha anche immaginato e previsto nuovi posteggi per agevolare il flusso e il deflusso dei bus turistici. Non penalizziamo chi lavora. Ribadisco, come ho fatto più volte e in diverse sedi, che ci saranno i parcheggi in zone limitrofe al Centro, con aree più ampie e accessibili. Abbiamo solo deciso di mettere ordine alla circolazione e alla sosta, perché prima di tutto lo dobbiamo ai cittadini. Questo è un pacchetto d'interventi che avrà un forte impatto sulla circolazione, utile a rilanciare anche la viabilità del Tpl. Obiettivo è quello di migliorare la qualità ambientale del Centro Storico, ma anche proteggere il nostro patrimonio storico-culturale. Il regolamento riflette esattamente il nostro progetto per il limitare il traffico nel Centro Storico, che nel corso dei prossimi anni dovrà essere accessibile solo ai mezzi del trasporto pubblico e con modalità alternative, come l'elettrico, e a scapito dei veicoli privati”, conclude Meleo.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

Piano Pullman a Roma: SUL, dal Campidoglio scelte miopi. Ci sarà perdita posti di lavoro

(FERPRESS) – Roma, 7 DIC – “Il nuovo regolamento sui bus turistici, così come varato dalla Giunta Capitolina, porterà alla perdita di posti di lavoro in ogni settore”. Lo riferisce in una nota Giuliano Buccini, responsabile SUL Turismo.

“Il nostro Sindacato, che rappresenta i Lavoratori del comparto, lotterà con ogni strategia possibile e legale per la salvaguardia dei livelli occupazionali. Ricordiamo che in occasione dell’Anno Santo 2000, costringemmo l’allora assessore ai trasporti alle dimissioni; stavolta, se non si dovesse aprire un tavolo tecnico in merito al Piano, prima del voto in Assemblea Capitolina, faremo di tutto per portare alle dimissioni l’intera Amministrazione. Tale Piano allontanerà i turisti, è impensabile farli scendere dai pullman in luoghi lontani dal centro storico, come previsto, e spingerli a fruire dei mezzi pubblici che, vecchi e inquinanti, pullulano di borseggiatori. Anche perché, quasi sempre, ci troviamo innanzi a persone di una certa età. Roma è un museo a cielo aperto e non sappiamo come imporlo al mondo intero, riusciamo invece a nascondere per le errate politiche”.

“Rimaniamo sconcertati dalla chiusura a riccio dell’Amministrazione”, aggiunge Renzo Coppini, Coordinatore Regionale SULCT-UTL-FAST, “che è andata avanti da sola, senza ascoltare le istanze dei rappresentanti sia dei lavoratori che delle imprese del settore turismo, aprendo con loro un confronto concreto e bilaterale; dal quale sarebbe scaturito un Piano Bus condiviso, compatibile e rispettoso delle esigenze di una e dell’altra parte. Invece ci troviamo di fronte, e siamo preoccupati per questo, a un elaborato che, licenziato dalla Giunta nella giornata del 5 dicembre, e ora al vaglio dell’Assemblea Capitolina, mina radicalmente l’intero settore, che rappresenta il 10 per cento del PIL di Roma, incidendo su migliaia di posti di lavoro tra autisti, guide turistiche e dipendenti sia degli albergatori che della ristorazione. È un Piano miope che, inoltre, andrà ad appesantire ulteriormente il TPL, ad oggi non in grado di supportare flussi turistici aggiuntivi, e che non risolverà il problema del traffico viario. Il Campidoglio ci ripensi, prima che sia troppo tardi”.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

AGENDA

Federagenti: il 13 dicembre a Roma si parla di “Porti, ritardi decisionali, scelte strategiche”

(FERPRESS) – Roma, 20 OTT – Porti, ritardi decisionali, scelte strategiche. Ancora troppi i porti italiani in attesa di una reale svolta e i tempi delle scelte sono terribilmente lunghi rispetto alle decisioni strategiche e di mercato dei grandi player del trasporto.

I casi più rilevanti nel mirino dell'assemblea di Federagenti che è convocata per il 13 dicembre alle 9.30 del mattino presso la Residenza di Ripetta in via di Ripetta 231, Roma.

CALMA: giornata di studio sulla trasformazione di ATAC e sul servizio di trasporto pubblico nella Capitale

(FERPRESS) – Roma, 1 DIC – Si terrà giovedì 14 dicembre, alle ore 16:30, presso la sede di Associazione per Roma, una giornata di studio sulla situazione dell'ATAC e sul trasporto pubblico nella Capitale. A organizzare la giornata è l'associazione CALMA che tratterà i seguenti argomenti sull'attuale situazione del trasporto pubblico a Roma: le cause della mala gestione di ATAC e i problemi del servizio del trasporto pubblico nell'area vasta della Capitale.

Successivamente verranno presentate: una visione critica della mobilità e della dimensione urbana; una memoria sull'inefficacia del concordato in continuità; un'altra analisi sull'alleanza perversa tra rendita urbana e motorizzazione di massa e la giornata si concluderà con una lectio magistralis del prof. Paolo Maddalena sui servizi pubblici in attuazione della Costituzione.

Tra i relatori Paolo Berdini ex assessore all'urbanistica della giunta Raggi e il prof. Bernardo Rossi Doria.

Obiettivo della giornata è quello di costituire un gruppo di approfondimento per delineare indicazioni concrete di modifica nella gestione pubblica del servizio, onde aprire un dibattito pubblico sulla trasformazione di ATAC in alternativa alla sua privatizzazione e alla proposta referendaria dei Radicali.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 3 dicembre al 11 dicembre 2017

Sipotra: il 23 gennaio a Roma workshop su affidamenti del trasporto ferroviario regionale

(FERPRESS) – Roma, 6 DIC – Dibattere sulla portata e sulle implicazioni della Segnalazione sulle procedure di affidamento del trasporto ferroviario e sulle possibili ricadute sugli affidamenti locali in house. Questa la finalità del workshop sugli affidamenti del trasporto ferroviario regionale organizzato dalla Società Italiana Politica dei Trasporti (Si.Po.Tra) per il prossimo 23 gennaio.

Nella prima parte del workshop si affronteranno i profili giuridici ed economici della materia, l'impatto che la Segnalazione concretamente produrrà sulle procedure in essere e in fieri e le relazioni fra i criteri da questa enunciati e la normativa in essere.

Nella seconda parte se ne discuterà con rappresentanti di Enti regionali e locali, con esperti della materia e con imprese interessate.

L'appuntamento è presso l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in Piazza G.Verdi 6/a Roma alle 9,30.

Consulta il programma del [Workshop](#) AGCM – SIPoTra



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: